

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro Divisione VII

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023. e-mail: <u>Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it</u>

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data 18 giugno 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di QUALITALIA CONTROLLO TECNICO SRL IN FALLIMENTO, per la sottoscrizione di accordo di Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Gian Matteo Fiorini, in qualità di Curatore fallimentare, assistito dal consulente Giovanni Perucatti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Fabrizio Russo;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Daniela Rondinelli;
- per la UILTUCS Naz.le, Fabrizio Russo in forza di delega agli atti del Ministero;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

la Società in oggetto -che in data 13.11.13 ha sottoscritto verbale di accordo governativo per il ricorso del trattamento di Cig in deroga per il periodo 14.11.13-31.12.13 con riguardo a complessive n. 19 unità lavorative - è stata dichiarata fallita con sentenza depositata in data 04.04.14 dal Tribunale di Milano, che ha disposto, in data 30.05.14, l'esercizio provvisorio dell'attività;

- con nota trasmessa in data 19.05.2014 (prot. 10595 del 23.05.2014) il Curatore fallimentare ha richiesto un incontro al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, pertanto, il Ministero, con nota del 10.06.2014 (prot.11851), ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione del 13.06.14, rinviata alla data odierna (nota prot. 12073 del 12.06.14), su richiesta congiunta delle OO.SS. (nota prot. 11976 dell'11.06.14);
- nel corso del presente incontro la Curatela ha rappresentato l'esigenza di ricorrere al trattamento di Cig in deroga per l'intero organico in forza, nelle more della definizione delle trattative in corso con soggetti terzi che hanno manifestato interesse per l'acquisto e/o affitto dell'azienda.



CONSIDERATA

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- 1. La Curatela Fallimentare presenterà, alla Div. IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza ai sensi della normativa suindicata al fine dell'accesso al trattamento di CIG in deroga, con riguardo ad un numero massimo di 13 lavoratori (di cui n. 08 della sede di Milano, n. 02 della sede di Roma, n. 01 della sede di Torino, n. 01 della sede di Firenze e n. 01 della sede di Padova), pari all'intero organico in forza alla Società alla data di dichiarazione del fallimento.
- 2. La Cig in deroga sarà richiesta per il periodo complessivo decorrente dal <u>04.04.2014</u> e sino al <u>15.09.14</u>, con le **tempistiche** e le **modalità** di seguito specificate:
 - dal <u>04.04.14 al 10.06.14</u>, Cig a zero ore senza rotazione, stante la sospensione dell'attività;
 - dall'11.06.14 al 31.07.14, Cig a rotazione con riduzione massima del 65% dell'orario di lavoro;
 - dal 01.08.14 al 15.09.14, Cig a zero ore senza rotazione, stante la sospensione dell'attività.
- 3. La Curatela fallimentare richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.
- 4. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- 5. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Curatela fallimentare è, altresì, tenuta a trasmettere nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva. Si precisa, altresì, che in mancanza di accentramento contributivo, la Curatela dovrà indicare, in sede di presentazione della citata istanza, le matricole Inps relative alle diverse unità operative interessate dal presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

Alel Rivell.